

PIANO OPERATIVO, CON CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE AI SENSI DELLA L.R. 65/2014. APPROVAZIONE DEFINITIVA

RELAZIONE DEL RUP, AI SENSI DELL'ART 18 DELLA LR 65/2014

Il comune di Poggibonsi con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28.06.2018, ha adottato il Piano Operativo (P.O.) con contestuale variante al Piano Strutturale (P.S.), ai sensi e per gli effetti della L.R. 65/2014.

Con la medesima Deliberazione n. 23/2018 sono stati contestualmente adottati il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, (ai sensi dell'art. 8 della L.R. 10/2010 e s.m.i.) e il documento contenente le controdeduzioni alle osservazioni relative al vincolo preordinato all'esproprio, dando atto che le aree interessate dalle previsioni di realizzazione di opere pubbliche, come individuate negli elaborati grafici del Piano Operativo e per le quali è stato avviato il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di cui all' art. 11 del DPR 327/2001, saranno sottoposte a vincolo preordinato all'esproprio con l'efficacia dell'atto di approvazione del PO, ai sensi dell'art.9 del DPR 327/2001;

Successivamente con la Deliberazione C.C. n. 33 del 25.09.2018 si è provveduto ad adottare la scheda norma 2A_R1 – via Pisana che, per un mero errore materiale, non era stata inserita nel Piano Operativo (P.O.) precedentemente adottato.

A seguito dell'adozione, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014, gli uffici competenti hanno provveduto a:

- trasmettere gli atti alla Regione Toscana e alla Provincia di Siena (prot. n. 22440 e 22481 del 02/07/2018 e prot. 31781 del 28.09.2018);
- comunicare l'avvenuta adozione e trasmettere gli atti ai soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2010;
- pubblicare gli avvisi di deposito dell'atto di adozione del P.O. e contestuale variante al P.S. , del "Rapporto Ambientale" e della "sintesi non tecnica" sul BURT n. 28 del 11/07/2018 (BURT n. 40 del 03/10/2018 per la scheda norma 2A_R1 – via Pisana);
- pubblicare gli atti adottati all'albo pretorio on-line e sul sito web del Comune, con tutta la documentazione allegata, per i successivi sessanta giorni, affinché chiunque potesse prenderne visione e presentare eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della L.R. 65/2014.

A seguito della pubblicazione inerente l'avviso di avvenuta adozione del PO con contestuale variante al PS, nei 60 giorni previsti dalla L.R. 65/2014, ovvero dal giorno 11.07.2018 al giorno 10/09/2018 e, relativamente all'adozione della scheda norma 2A_R1 – via Pisana, dal 03.10.2018 al 03.12.2018 sono pervenute:

- n. 185 osservazioni al P.O. trasmesse da privati (di cui n. 3 pervenute oltre i termini sopra indicati, ma che si è ritenuto comunque di valutare);
- n. 3 contributi da parte di:
 - n.1 Contributo Regione Toscana - (prot. 29727) così articolato:
 - Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Settore Programmazione Viabilità Di Interesse Regionale;
 - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Settore Pianificazione del Territorio.
 - n.1 Contributo Regione Toscana - Ambiente ed Energia Settore Tutela della Natura e del Mare - (prot. 31655);
 - n.1 Contributo del Settore Edilizia e Urbanistica - Comune di Poggibonsi (prot. 29613);
- n.1 Osservazione alla scheda norma 2A_R1 – via Pisana (adottata con del. CC n. 33 del 25/09/2018).

Per quanto attiene alle procedure in materia di VAS (Valutazione Ambientale Strategica), l'Autorità competente ha svolto l'attività tecnico-istruttoria finalizzata alla formulazione del proprio parere motivato, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 10/2010, valutando tutta la documentazione presentata ed i contributi tecnici che sono pervenuti da parte di:

- Regione Toscana – Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica (prot. 29175 del 06.09.2018); e del Settore Lavori Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e del Settore Tutela della Natura e del Mare (prot. 31655 del 27.09.2018) contenente, il contributo del Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica
- ARPAT – Dipartimento di Siena (prot. 28514 del 31.08.2018);

A conclusione di tale attività la suddetta Autorità competente, in data 24/12/2018 prot. n. 41284, ha espresso il parere motivato favorevole dando atto che tale parere e la Dichiarazione di Sintesi saranno allegati alla deliberazione di approvazione definitiva che il Consiglio Comunale assumerà successivamente allo svolgimento della Conferenza Paesaggistica di cui all'art. 21 del PIT con valenza di PPR, per la conformazione degli atti di governo del territorio.

Nel merito si dà atto che le osservazioni ed i contributi pervenuti sono riferiti nella quasi totalità al Piano Operativo, ad eccezione del Contributo della Regione Toscana, all'interno del quale sono espresse alcune considerazioni riferite alla

Variante al Piano Strutturale adottata e che in riferimento a quest'ultima è pervenuta una sola osservazione, presentata fuori termine (prot. 32617 del 15.10.2018) in data successiva alla scadenza del periodo di pubblicazione.

Con successiva Deliberazione n. 4 del 18/02/2019 il Consiglio Comunale ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, a seguito dell'adozione del Piano Operativo, compreso l'osservazione relativa alla scheda norma 2A_R1 – via Pisana, adottata successivamente (per le specifiche inerenti le controdeduzioni alle osservazioni si rinvia alla Relazione del RUP allegata alla suddetta deliberazione).

Contestualmente, con la stessa DCC 4/2019, in conseguenza all'accoglimento di alcune osservazioni, si è provveduto alla ri-adozione di ulteriori quattro Schede-Norma, come di seguito elencate:

- Scheda Norma comparto 1_AR25 - Via San Gimignano;
- Scheda Norma comparto TR_5 – Stabilimento GIV Spa;
- Scheda Norma comparto 1_PDR1 - Piazza Cavour;
- Scheda Norma comparto 6_PdR1 - loc. il Corto.

consentendo analogamente, nei 60 giorni conseguenti alla pubblicazione sul BURT (dal 13/03/2019 al 13/05/2019), la possibilità di presentare osservazioni sia per la parte urbanistica che per la parte relativa al procedimento VAS.

Si evidenzia che nel suddetto periodo non sono pervenute osservazioni da parte di cittadini interessati mentre è pervenuto un ulteriore contributo da parte di ARPAT in relazione al Rapporto Ambientale, di cui si dà atto nel parere motivato espresso dall'Autorità Competente in data 23.05.2019 (prot. 1803).

Si è altresì provveduto, con la Deliberazione CC n.14 del 29.03.2019, alla rettifica di alcuni errori materiali agli elaborati allegati alla DCC 4 del 18.02.2019 e all'esame di alcuni "rilievi", relativi alla DCC 23/2018, (trasmessi con note del 31.07.2018, del 01.08.2018 e del 02.08.2018) ritenendo gli stessi non pertinenti come meglio precisato nella stessa deliberazione.

L'art. 21 della Disciplina del Piano del PIT- PPR, approvato con D.C.R. n. 37 del 27/03/2015, nonché l'Accordo, sottoscritto in data 17/05/2018 tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana, disciplinano le modalità di svolgimento della Conferenza Paesaggistica inerente le procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione al PIT/PPR.

Nello specifico si prevede che il Piano Operativo, successivamente alla fase delle controdeduzioni alle osservazioni, sia trasmesso, alla Regione Toscana, alla Provincia di Siena, al Segretariato regionale del MiBACT e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Siena, Grosseto e Arezzo ai fini della valutazione, da parte della Conferenza Paesaggistica, circa la conformazione dello stesso al PIT-PPR Paesaggistico ai sensi dell'art.31 della L.R. 65/2014.

Si dà atto pertanto che, ai sensi del citato art. 6 dell'Accordo tra Regione Toscana e MiBACT, con le note prot. 6385 del 19/02/2019 e prot. 7704 del 28/02/2019 si è provveduto a richiedere alla Regione Toscana la convocazione della Conferenza paesaggistica.

La Regione Toscana ha quindi convocato ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, per il giorno 05/04/2019 la Conferenza Paesaggistica ai fini delle verifiche di competenza circa la conformazione ai contenuti del PIT-PPR del Piano Operativo con contestuale variante al P.S..

La conferenza nella prima seduta del 05/04/2019, con apposito verbale ha rilevato che gli elaborati costituenti il P.O. declinano nel suo complesso i contenuti statuari del PIT-PPR, perseguendone gli obiettivi e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso; la Soprintendenza, tuttavia in tale sede, ha richiesto la presentazione di documentazione integrativa, inerente gli aspetti paesaggistici, relativamente alle schede di cui all'Allegato 1 del Piano (schede norma), al fine di conseguire la piena conformazione dell'atto e accedere alle forme di semplificazione previste all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio nonché la documentazione relativa alla definizione della carta del Rischio Archeologico. I lavori della conferenza sono stati pertanto aggiornati ad una successiva seduta che si è tenuta il giorno 28/06/2019.

Dal verbale di tale seduta, trasmesso in data 02/07/2019 prot. n. 22679, in sintesi, si evince che la conferenza ha acquisito la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. 19843 del 07/06/2019 e, alla luce dell'istruttoria condotta, ha valutato il P.O. di questo comune conforme al PIT-PPR come di seguito precisato, in particolare:

- a) Interventi di trasformazione in aree soggette a vincolo paesaggistico da attuarsi tramite le Schede-Norma di cui all'Allegato1: valutazione positiva e pertanto trovano applicazione le procedure semplificate di cui all'art. 146, c.5, del D.Lgs. 42/2004 e non si rende più necessario l'applicazione delle norme di cui all'art. 23, c.3, della Disciplina del PIT-PPR;
- b) Interventi di trasformazione non disciplinate dalle Schede-Norma interessati da beni Paesaggistici: permane il regime ordinario;

- c) la conferenza valuta positivamente la proposta di questo comune contenuta nella scheda di rilevamento – Art. 143 c.4 lett. a) D.Lgs. 42/2004, Fiumi Torrenti e corsi d'acqua relativamente al Torrente Foci. L'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 143 del Codice sono subordinate all'approvazione in Consiglio Regionale dell'atto di integrazione al PIT-PPR sulla base della scheda redatta e validata nel corso della seduta della Conferenza Paesaggistica;
- in tale seduta la conferenza paesaggistica acquisisce inoltre la documentazione integrativa relativa alla cartografia inerente il rischio archeologico, suddivisa in territorio nord e territorio sud e le conseguenti modifiche normative introdotte nelle NTA.

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, e prima della pubblicazione sul BURT, gli elaborati approvati dovranno essere nuovamente trasmessi al settore Paesaggio della Regione e alla competente Soprintendenza, al fine di concludere il procedimento di conformazione di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR, tenendo conto che ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 il Piano Operativo, con contestuale variante al Piano Strutturale, acquisirà efficacia decorsi trenta giorni della pubblicazione del relativo avviso sul BURT.

Con l'approvazione definitiva del piano operativo, al momento della sua efficacia, si conclude anche il procedimento relativo all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in relazione alle aree individuate nel documento denominato "Beni sottoposti a vincolo espropriativo", dando atto che, oltre a quelle già oggetto di controdeduzioni, come riportato nelle DCC n.23/2018 e DCC 04/2019, per le ulteriori aree individuate con la DCC 04/2019, secondo le disposizioni previste dal DPR 327/2001, non sono pervenute osservazioni.

Si segnala ai fini del procedimento VAS che il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica redatti, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 10/2010 e s.m.i., in quanto documenti facenti parte degli elaborati costituenti il P.O. approvato con Del. C.C. 4/2019, sono rimasti pressoché invariati, richiamando a tal fine il parere motivato favorevole espresso dall'Autorità competente in data 24/12/2018 prot. n. 41284 e il parere espresso in data 23.05.2019.

La dichiarazione di Sintesi conclude il procedimento VAS, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 10/2010 che, tra l'altro, dà atto del recepimento del contributo di ARPAT del 30/04/2019 prot. n. 14486, presentato a seguito della D.C.C. n. 4/2019 in riferimento alla contestuale adozione di quattro Schede-norma, tramite l'introduzione di modifiche agli artt. 13 (c. 6) e 18 (c. 11) delle NTA del P.O..

Per quanto sopra evidenziato, parte integrante e sostanziale del presente atto:

Visti:

- Il D.lgs 267/2000 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 65/2014 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 10/2010 e s.m.i.;
- il PIT Paesaggistico approvato con delib. CRT n. 37/2015;
- il DPGR 25.10.2011 n.53/R;

Richiamato il PTCP approvato con D.C.P. n. 124/2011, e in particolare l'art 30 che detta direttive per la coerenza dei piani comunali, l'art. 32 che individua norme transitorie e salvaguardie della disciplina del PTCP, la Det. n. 23/EU del 25.03.2014 di valutazione della conformità con il vigente PTCP delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici comunali, come risulta dal verbale del 28.05.2018 (prot. n. 20088 del 11.06.2018) della specifica commissione per le finalità di cui all' art. 13.14 comma 6 della Disciplina del PTCP vigente.

Visto il Piano Operativo, come risulta modificato a seguito dell'accoglimento integrale o parziale delle osservazioni e dei contributi pervenuti, il quale con i propri contenuti normativi e previsioni, conformi al PTCP, costituisce altresì adeguamento allo strumento provinciale.

Richiamate le precedenti relazioni, a firma del Responsabile del Procedimento, che sono state allegare agli atti deliberativi del Consiglio Comunale di cui alla DCC n. 23 del 28.06.2018, DCC n. 33 del 25.09.2018, DCC n. 4 del 18/02/2019, DCC n.14 del 29.03.2019, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate.

Il sottoscritto Arch. Vito Disabato, nella sua qualità di Responsabile del Procedimento degli atti di cui in oggetto, per quanto disposto dall'art 18 della LR 65/2014, accerta e certifica che il procedimento di formazione e approvazione del Piano Operativo e contestuale Variante al Piano Strutturale si è svolto nel pieno rispetto della normativa di settore vigente.

il Responsabile del Procedimento
Arch. Vito Disabato